

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 171 del 21 febbraio 2017

**Assemblea straordinaria ed ordinaria di Veneto Innovazione S.p.A. del 1 marzo 2017.**

*[Enti regionali o a partecipazione regionale]*

Note per la trasparenza:

Partecipazione all'Assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci di Veneto Innovazione S.p.A. del 1 marzo 2017 avente all'ordine del giorno le modifiche allo statuto conseguenti al D.Lgs 175/2016 e alle modifiche apportate alla LR 45/1988 e un'informativa dell'Amministratore Unico sull'andamento e le prospettive future della Società.

Il Vice Presidente Gianluca Forcolin, di concerto con l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale n. 45 del 6 settembre 1988, la Giunta Regionale è stata autorizzata a promuovere la costituzione di una società per azioni operante nel territorio regionale per lo sviluppo dell'innovazione.

Detta società, denominata Veneto Innovazione S.p.A., è stata costituita il 5 settembre 1991.

Al fine di conseguire il requisito del capitale interamente pubblico previsto dalla disciplina in materia di affidamenti "in house" e dare così piena attuazione al percorso intrapreso con la DGR n. 1196/2008, con la DGR n. 1750/2008 e infine con la DGR n. 1944 del 30 giugno 2009 si è conclusa l'operazione di acquisto, da parte della Regione Veneto, delle quote di proprietà dei soci minoritari. La Regione del Veneto, pertanto, possiede, attualmente, il 100% del capitale della Società, pari a euro 520.000,00.

Con nota protocollo n. 60/2017/FB/dp del 3 febbraio 2017 è stata comunicata la convocazione dell'Assemblea straordinaria ed ordinaria della Società Veneto Innovazione S.p.a., che si terrà in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901, il giorno 23 febbraio 2017 in prima convocazione, alle ore 16.30 in sede straordinaria e alle ore 17.00 in sede ordinaria e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1 marzo 2017 alle ore 16.30 in sede straordinaria e alle ore 17.00 in sede ordinaria, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

Sede straordinaria

1. Modifiche allo statuto sociale inerenti e conseguenti al D.Lgs. 175/2016 e alla novellata Legge Regionale 45/1988;

Sede ordinaria

1. Informativa dell'Amministratore Unico sull'andamento della società e prospettive future.

In merito all'argomento all'ordine del giorno è necessario ad ogni modo considerare che, come già rappresentato in analoghi provvedimenti, su ricorso della Regione del Veneto, la sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 9/11/2016, depositata in Cancelleria il 25/11/2016, tra le altre cose, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 18, lettere a), b), c), e), i), l) e m), numeri da 1) a 7) della legge 7 agosto 2015, n. 124, nella parte in cui, in combinato disposto con l'art. 16, commi 1 e 4, della medesima legge, prevede che il governo adotti i relativi decreti legislativi attuativi previo parere, anziché previa intesa, in sede di Conferenza unificata.

In proposito si fa presente che gli artt. 16 e 18 della legge 124/2015 rappresentano i presupposti normativi per l'adozione del D.Lgs. 175/2016.

La sentenza ha anche aggiunto che "le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute in questa decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l'effettiva lesione delle competenze regionali, anche alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione."

La modalità d'intervento dei giudici della Consulta, come sopra delineata, appare costituire un *unicum* nella giurisprudenza costituzionale, ma ad ogni modo l'interpretazione prevalente è che comunque, al momento attuale, il decreto legislativo rimanga pienamente applicabile.

Ciò premesso, la Società in merito all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria ha trasmesso all'Amministrazione regionale, in allegato alla nota prot. n. 87/2017/FB/dp del 14/2/2017, il testo dello statuto contenente le modifiche proposte. Tale testo è stato esaminato dagli uffici regionali, che vi hanno apportato alcune variazioni ed integrazioni, e viene riportato nella seconda colonna del quadro sinottico allegato al presente provvedimento (**Allegato A**).

Come riportato nel titolo dell'argomento all'ordine del giorno in questione, le modifiche proposte sono volte anche a recepire quanto previsto dall'art. 14 della LR 30/2016 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" che ha inserito all'art. 2 della LR 45/1988 il seguente comma 3 bis: "*La società potrà inoltre svolgere le attività di promozione del sistema economico del Veneto in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, dal primario al secondario, commercio, infrastrutture e servizi e di promozione dell'organizzazione e del miglioramento dei servizi per l'internazionalizzazione del sistema d'impresa, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie.*".

Pertanto, tra le principali modifiche che si propongono per l'approvazione dell'assemblea, si segnala la soppressione del Comitato Tecnico Scientifico, organo del resto non attivo, in quanto ritenuto in contrasto con il comma 13 dell'art. 11 che prevede che "*Le società a controllo pubblico limitano ai casi previsti dalla legge la costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta. Per il caso di loro costituzione, non può comunque essere riconosciuta ai componenti di tali comitati alcuna remunerazione complessivamente superiore al 30 per cento del compenso deliberato per la carica di componente dell'organo amministrativo e comunque proporzionata alla qualificazione professionale e all'entità dell'impegno richiesto.*"

Per quanto concerne l'adeguamento all'art. 14 della LR 30/2016, viene allargato l'oggetto sociale prevedendo in particolare lo svolgimento di attività volte a promuovere il sistema economico del Veneto e per l'internazionalizzazione del sistema d'impresa. Trattasi di attività rientranti nella gestione di servizi di interesse generale i cui ricavi dovrebbero anche permettere alla Società di raggiungere più agevolmente l'equilibrio economico-finanziario.

Considerate pertanto le motivazioni sottese alle modifiche proposte allo Statuto societario ed il testo delle medesime, per i particolari del quale si rinvia all'allegato al presente provvedimento, si propone di approvarle.

Per quanto concerne la parte ordinaria dell'assemblea, si propone di prendere atto di quanto vorrà riferire l'Amministratore Unico in merito all'andamento della società e alle sue prospettive future.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 45 del 6 settembre 1988;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA la L.R. n. 39/2013;

VISTO il D.Lgs n. 175/2016;

VISTA la L.R. n. 30/2016;

VISTA la nota di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci di Veneto Innovazione S.p.A.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 61, comma 3 dello Statuto del Veneto, il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, parteciperà all'assemblea;

VISTO lo statuto vigente di Veneto Innovazione S.p.a. e le proposte di modifica (**Allegato A**);

delibera

1. in merito alla parte straordinaria dell'assemblea, di approvare le proposte di modifica allo statuto di Veneto Innovazione S.p.A. presentate dalla Società e riviste dai competenti uffici regionali, come riportate nell'**Allegato A** del presente provvedimento;
2. per quanto concerne la parte ordinaria, di prendere atto di quanto vorrà riferire l'Amministratore Unico in merito all'andamento della società e alle sue prospettive future;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare la presente deliberazione, ad esclusione dell'allegato, nel Bollettino Ufficiale Regionale e nel sito internet della Regione del Veneto.

Allegato (*omissis*)